



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it– C.F. 93052590697

I.I.S.- "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE Prot. 0005772 del 14/05/2026 IV-10 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo
anno di corso**

CLASSE 5[^] SEZ. C
di Francavilla al Mare

Indirizzo: Liceo Scientifico
Opzione Scienze applicate

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Mancini
ANGELA MANCINI
14.05.2026 13:21:00
CEST

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

- 1.1 Profilo della classe
- 1.2 Docenti del Consiglio di Classe
- 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
- 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica
- 1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

- 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
- 2.2 Indicatori di verifica e valutazione
- 2.3 Comportamento
- 2.4 Credito scolastico
- 2.5 Interventi di recupero ed approfondimento

3. Obiettivi raggiunti

- 3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)
- 3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

- 4.1 Metodologie didattiche
- 4.2 Strumenti e sussidi
- 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

- 5.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 5.2 Lingua Inglese
- 5.3 Matematica
- 5.4 Fisica
- 5.5 Informatica
- 5.6 Scienze Motorie e Sportive
- 5.7 Disegno e Storia dell'Arte
- 5.8 Scienze naturali
- 5.9 Storia
- 5.10 Filosofia
- 5.11 Educazione Civica
- 5.12 Religione Cattolica

Allegati

- 1. Griglia di valutazione prima prova scritta
- 2. Griglia di valutazione seconda prova scritta

1. Situazione della classe (i mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

<p>All'inizio del percorso triennale (anno scolastico 2023-2024), la classe era costituita da 20 studenti.</p> <p>Durante il terzo e il quarto anno scolastico 4 studenti hanno cambiato scuola e indirizzo di studi e sono arrivati tre alunni nuovi, di cui uno ripetente. Pertanto, la composizione attuale della classe V C è di 18 studenti, così suddivisi: 4 studentesse e 14 studenti.</p>	<p>COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE</p>
<p>Durante il triennio c'è stata continuità didattica nelle seguenti discipline: Inglese, Storia, Filosofia, Religione, Scienze Motorie, Educazione civica, Matematica, Italiano, Storia dell'arte, mentre per Informatica, Fisica e Scienze non c'è stata continuità, come riassunto nella tabella in seguito riportata.</p>	<p>CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO</p>
<p>La classe 5C, composta da 18 studenti (14 ragazzi e 4 ragazze), si caratterizza per un clima relazionale generalmente positivo, sereno e inclusivo. Gli alunni inseriti nel corso del triennio si sono integrati senza difficoltà, contribuendo a consolidare un ambiente accogliente e collaborativo. Anche l'iniziale tendenza alla suddivisione in piccoli gruppi è stata progressivamente superata nel tempo, favorendo una maggiore coesione del gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, il percorso non è stato sempre lineare. Nel corso del triennio, solo un ristretto gruppo di studenti ha mantenuto un atteggiamento costantemente responsabile e propositivo, raggiungendo in modo consapevole gli obiettivi formativi previsti. La restante parte della classe ha invece evidenziato un approccio più descrittivo che critico, con alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nel consolidamento pieno di conoscenze, abilità e competenze, in particolare nelle discipline di indirizzo.</p> <p>Gli interventi di recupero e di supporto attivati durante l'anno hanno comunque permesso, in alcuni casi, di registrare progressi significativi e un graduale rafforzamento delle competenze di base.</p> <p>Sul piano dell'impegno, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, una parte consistente degli studenti ha mostrato una certa discontinuità nello studio individuale e nella partecipazione alle attività didattiche. L'attenzione durante le lezioni e la puntualità nello svolgimento delle</p>	<p>QUADRO COMPORTAMENTALE IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO</p>

consegne non sono risultate sempre adeguate, rendendo talvolta necessario l'intervento sollecitante dei docenti.

È emerso inoltre un interesse selettivo nei confronti delle attività proposte: gli studenti hanno dimostrato maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività di tipo operativo e laboratoriale, mentre le attività che richiedevano uno studio individuale sistematico sono risultate più impegnative per una parte significativa della classe, con un rendimento non sempre coerente con le potenzialità.

Lo svolgimento di alcuni programmi disciplinari ha subito rallentamenti a causa della discontinuità dovuta alla frequente calendarizzazione, in orario curricolare, di progetti, attività di orientamento e FSL, che hanno spesso comportato una partecipazione ridotta degli studenti alle lezioni.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita apprezzabile soprattutto sul piano umano e relazionale; tale evoluzione, tuttavia, non sempre si è tradotta in un adeguato consolidamento delle competenze disciplinari e dell'autonomia nello studio, ambiti nei quali permangono margini di miglioramento.

A completamento del quadro, si segnala la presenza di un esiguo gruppo di studenti che si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva, interesse verso tutte le discipline e una buona capacità di organizzazione dello studio autonomo.

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'Alleva Ornella	Lingua e letteratura Italiana	X	X	X
D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
De Luca Roberta	Matematica	X	X	X
De Luca Roberta	Fisica			X
De Martiis Carla	Lingua e cultura straniera (Inglese)	X	X	X
Giancristofaro Fabio	Informatica		X	X
Iezzi Marco	Religione cattolica	X	X	X
Lo Canto Francesca	Disegno e Storia dell'arte	X	X	X
Palmitesta Valentina	Storia e Filosofia	X	X	X
Pollutri Carla	Scienze naturali			X
Rapposelli Sonia	Scienze motorie e sportive	X	X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro. Costante è stata l'attenzione alle dinamiche relazionali e ai livelli didattici raggiunti.

Assiduo lo scambio reciproco di informazioni ,non solo nelle occasioni formalizzate nei consigli di classe.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim e monitor interattivo, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratorio di Informatica, laboratorio di Scienze altri software didattici.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa nel Triennio

TIPOLOGIA	OGGETTO	DURATA
Progetti e manifestazioni culturali a.s. 2025/2026	Olimpiadi della Filosofia	
	Campionati di Chimica	
	Campionati di Fisica	
	Olimpiadi della Matematica	
	Premio Leopardi	
	Orientamento in entrata e Open Day dell'Istituto	
	“Io dono, tu doni, essi vivono” – incontro con l’AVIS	25/02/2026 1 h
	Progetto “Studente-atleta”	
Didattica orientativa nel triennio	“Corso Stem sulla botanica” dm65 a.s. 2024/2025	26 h
	Partecipazione alla conferenza per la giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza a.s. 2024/25 e 2025/26	2h
	Progetto “Legalità e ambiente”: incontri con i Carabinieri Forestali a.s. 2024/2025	7h
	Incontro Orientamento presso l’Università di Pisa a.s. 2024/2025	4 h
	Racchette in classe a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026	4 h + 4 h
	Programma Operativo Complementare (POC) TITOLO: La bussola per orientarsi. Modulo 1: “Letteratura e identità del paesaggio costiero dell'Adriatico centrale”. Modulo 2: “orientarsi nella scienza: percorsi	30 h (di cui 15 FSL)

	laboratoriali per scoprire, crescere ed eccellere” a.s. 2025/2026	
	UDA interdisciplinare di didattica orientativa: “Il salotto sul mare: pagine d’arte, letteratura e paesaggi” a.s. 2025/2026	30 h (di cui 5 FSL)
	Incontro con i docenti della Facoltà di Economia dell’Università d’Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	24/03/2026 2 h
	“L’ingegneria biomedica e la costruzione dell’uomo virtuale” a cura della prof.ssa Falcinelli della Scuola di Ingegneria Biomedica dell’Università d’Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	31/03/2026 2 h
	Open day organizzato dall’Università d’Annunzio – Chieti/Pescara a.s. 2025/2026	10/04/2026 17/04/26 6 h
	Open day organizzato dall’Università de L’Aquila a.s. 2025/2026	21/04/2026 6 h
	Laboratorio di anatomia – Facoltà di Medicina – Università d’Annunzio di Chieti a.s. 2025/2026	29/04/2026 2h
	Partecipazione al convegno “Il cenacolo Michettiano di Francavilla e il connubio delle arti” presso il MUMI di Francavilla al mare a.s.2025/26	08/05/2026 2 h
	Visita del Museo della scienza CosmoCaixa a Barcellona a.s. 2025/2026	4 h
	Incontro con i docenti del dipartimento di studi socio-economici, gestionali e statistici dell’Università D’Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	1 h

Viaggi d'Istruzione e uscite didattiche nel triennio	Viaggio d'istruzione a Gradara e Urbino (nell'ambito delle attività per l'orientamento e PCTO) a.s. 2023/2024	18/04/2024
	Viaggio d'istruzione nella Sicilia Orientale e Reggio a.s.2023/24	3-6/04/2024
	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio culturale con Erding (Germania) • Viaggio di istruzione in Toscana • Viaggio d'istruzione a Roma (studio della Roma Barocca) a.s. 2024/2025	marzo/maggio 2025 9-12/04/2025 10/05/2025
	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'istruzione a Barcellona • Viaggio d'istruzione a Roma (studio della Roma moderna e contemporanea) a.s. 2025/2026	3-7/03/2026 24/04/2026

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente. Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

- a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre in presenza che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà;
- b) colloquio individuale si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto;
- c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni. IL NUMERO ED IL TIPO DI VERIFICHE È STATO FISSATO DAL P.T.O.F

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto di condotta in senso stretto e del comportamento sociale e di lavoro cui viene attribuito dal CdC un punteggio da 0 a 3.

La condotta, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,10 (per un max di punti 0,30) per le attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola)

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione in religione da ottimo a superiore.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, si ha l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULARE	EXTRA-CURR.	DISCIPLINE	N° ALUNNI
Recupero	Ripresa e chiarimenti di parti del programma sia durante l'intero anno scolastico sia durante la pausa didattica svolta al termine degli scrutini del primo periodo.	Nessuno	Informatica	2
			Filosofia	3
			Storia	4
			Matematica	7
			Fisica	5
			Italiano	5
			Inglese	2
			Ed civica	1
			Disegno e storia dell'arte	1

3. Obiettivi raggiunti:

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe, nel suo progetto didattico-formativo, si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta sé stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema

di valori;

- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

L'attività didattica è stata finalizzata

- ☐ alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale.

(Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Scienze motorie).

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.

- ☐ allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- Acquisire capacità di riflessione critica;
- Comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.

- ☐ alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale: **(Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Disegno)**

- Sviluppare e potenziare le capacità logiche, di astrazione e formalizzazione;

- Sviluppare le capacità analitiche e sintetiche;
- Acquisire il metodo induttivo e deduttivo;
- Sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione, classificazione e generalizzazione;
- Pervenire alla capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Acquisire il linguaggio specifico nelle varie discipline
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. Contenuti e metodi:

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brainstorming, dibattiti, attività di ricerca-azione).

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi digitali. Monitor polifunzionale di classe, Argo Didup,
- Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra
- Laboratori

4.3 Indicazioni relative allo SVOLGIMENTO della PROVA D'ESAME

- a. La prima e la seconda prova scritta si svolgeranno secondo quanto indicato agli artt. 19 e 20 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per la valutazione si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.
- b. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e si svolgerà secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.
- c. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento /Formazione Scuola Lavoro, riassunti nella seguente tabella:

PCTO 2023/2024	“La notte europea dei ricercatori” - Università D’Annunzio di Chieti-Pescara	5 h
	EMACS Pescara 2023 Campionati Europei Master di Atletica Leggera	30h
	Campus Salone dello Studente a Roma	5 h
	Progetto: Sicurezza 360 – Verso una cultura condivisa (Maestri del Lavoro, INAIL, USR Abruzzo)	18h
	Corso sulla sicurezza on line	4h
	Croce Rossa Italiana: corso salute, tutela e protezione della salute e della vita	6h
	Progetto “Fundamentals of digital marketing” della Camera di Commercio di Chieti-Pescara	40h
	Internazionali di Tennis d’Abruzzo a Francavilla al Mare	12h
	Progetto con “Associazione Futura” di Francavilla al Mare	20h
	SMAU Londra	24h
	Percorso di orientamento presso l’Università di Urbino	4 h
PCTO 2024/2025	Corso del quotidiano “La Repubblica”	40h
	Incontro con i Carabinieri della Forestale	5 h
	Corso STEM di Botanica dm65	13h
	Visita alle Facoltà Scientifiche dell’Università di Pisa	2 h
	Corso di teatro PNRR	15h
	Notte Europea dei Ricercatori 2024	5h
	Incontro Accademia Autodifesa	2h
	Giornata di Sensibilizzazione alla Violenza	4h
FSL 2025/2026	Notte europea dei ricercatori 2025 (Chieti)	5h
	Corso del quotidiano “La Repubblica”	40h
	Incontro con l’Avis	1h
	Viaggio Barcellona e visita Museo della scienza CosmoCaixa	4h

	Università “D’Annunzio” di Chieti-Pescara	6h
	Università degli studi de “L’Aquila”	6h
	Progetto POC “Letteratura e identità del paesaggio costiero dell’Adriatico centrale”	15h
	Progetto POC “Orientarsi nella scienza: percorsi laboratoriali per scoprire, crescere ed eccellere”UDA	15h

e. L'Educazione Civica durante l'anno 2025/26.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della L.92/2019 sulla Educazione Civica. Di conseguenza, del Consiglio di Classe è diventato parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio piano di lavoro qui allegato. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del CdC hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d’insegnamento

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti specifici delle varie discipline e le rispettive relazioni finali sulla classe. **I programmi definitivi potrebbero subire variazioni**

5.1 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
(Prof.ssa D'Alleva Ornella)

CONTENUTI

DANTE, Divina Commedia, ed. libera

- Canti I, III, XXXIII

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

- Johann Winckelmann:
 - La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto
- Jean-Jacques Rousseau:
 - L'anima sensibile, la società, la natura, da Giulia, o la nuova Eloisa
- Wolfgang Goethe:
 - L'artista e il borghese, da I dolori del giovane Werther
- Friedrich Schiller:
 - L'archetipo del grande ribelle, da I masnadieri

ROMANTICISMO

- Il Romanticismo in Europa
- August Wilhelm Schlegel:
 - La <melancolia> romantica e l'ansia d'assoluto
- Novalis:
 - Poesia e irrazionale
- Il Romanticismo in Italia
- Madame de Staël:
 - Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni
- Pietro Giordani:
 - "Un italiano" risponde al discorso della de Staël
- Alessandro Manzoni (vita e opere):
 - Lettera sul Romanticismo
- Thomas Mann:
 - Tonio Kröger: lettura integrale del romanzo

LEOPARDI

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del <vago e indefinito>
- Lo Zibaldone, la teoria del piacere

- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti:
 - L'infinito,
 - La sera del dì di festa,
 - A Silvia, Le ricordanze,
 - Il sabato del villaggio,
 - Il passero solitario,
 - La ginestra
- Le Operette morali e l'<arido vero>:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese,

L'ETÀ POSTUNITARIA

- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Gustave Flaubert:
 - Madame Bovary
- Emile Zola:
 - L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi
 - La prefazione di Rougon-Macquart
- Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi previsti
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'<eclisse> dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi:
 - Fantasticherie,
 - Rosso Malpelo,
 - La lupa
- Il ciclo dei Vinti:
 - I <vinti> e la <fiutana del progresso>
- I Malavoglia:
 - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia,
 - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana:
 - La roba
- Il Mastro-don Gesualdo:
 - La tensione faustiana del self-made man,
 - La morte di Mastro-don Gesualdo
- L'ultimo Verga

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadenti
- Baudelaire:
 - I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen, Perdita dell'aureola
- La poesia simbolista
- Paul Verlaine:
 - Languore
- Arthur Rimbaud:
 - Vocali
- Il romanzo decadente in Europa
- Oscar Wilde:
 - Il ritratto di Dorian Gray: I principi dell'estetismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il piacere:
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti,
 - Una fantasia <in bianco maggiore>
- I romanzi del superuomo
- Il trionfo della morte
- Le vergini delle rocce:
 - Il programma politico del superuomo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi
- Alcyone:
 - La sera fiesolana,
 - La pioggia nel pineto,
 - Meriggio,
 - I pastori,
- Il periodo "notturno"

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Il fanciullino:
 - Una poetica decadente
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche

- Myrica:
- Arano,
- Lavandare,
- X agosto,
- L'assiuolo,
- Temporale,
- Novembre,
- Il lampo
- I Poemeti:
- Il vischio,
- Digitale purpurea,
- L'aquilone,
- Italy,
- La vertigine
- I Canti di Castelvechio:
- Il gelsomino notturno,
- La cavallina storna
- I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi:
- Alexandros,
- Uno sguardo acuto sulla modernità

FUTURISMO

- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo

ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo:
- Una vita
- Senilità:
- Il ritratto dell'inetto
- La coscienza di Zeno:
- Il fumo,
- La morte del padre,
- La salute "malata" di Augusta

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie
- Le poesie e le novelle
- Novelle per un anno:
- Ciulla scopre la luna,
- Il treno ha fischiato

- I romanzi
- Il fu Mattia Pascal:
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi,
 - Lo <strappo nel cielo di carta> e la <lanterninosofia>
- Uno, nessuno e centomila:
 - <Nessun nome>
- Il giuoco delle parti
- Il <teatro nel teatro>
- Sei personaggi in cerca d'autore

UMBERTO SABA

- La vita
- Il Canzoniere
 - A mia moglie
 - Trieste
 - Città vecchia
 - Berto
 - Ulisse

PARTE ANCORA DA COMPLETARE

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- L'allegria
 - Il porto sepolto
 - Veglia
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati

L'ERMETISMO

- Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- La vita
- Ossi di seppia
 - I limoni
 - Non chiederci la parola
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Gloria del disteso mezzogiorno
 - Cigola la carrucola del pozzo
 - Casa sul mare
- Le occasioni

- La casa dei doganieri

PRIMO LEVI

- L'inferno dantesco e quello dei lager nazisti

ITALO CALVINO

- La vita
- Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica
- Il mare dell'oggettività, da Una pietra sopra

Libro di testo: Baldi-Giusso, I classici nostri contemporanei, Voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia

RELAZIONE FINALE

La classe 5^a C, composta da 18 alunni (14 ragazzi e 4 ragazze), ha presentato nel corso dell'anno una dinamica relazionale vivace. Sebbene il clima generale sia rimasto cordiale, è stato necessario un intervento costante per canalizzare la partecipazione degli studenti, che inizialmente appariva frammentaria o legata a una certa passività. L'azione didattica si è posta l'obiettivo di trasformare questa vivacità in energia critica, puntando sull'autonomia di analisi. Un gruppo discreto di allievi ha risposto positivamente, raggiungendo una buona padronanza degli strumenti espressivi, mentre per la fascia più fragile si è lavorato sul consolidamento delle basi e sulla capacità di cogliere i nuclei fondanti dei saperi. Sebbene il livello di partenza fosse caratterizzato da una spiccata eterogeneità — sia in termini di preparazione di base che di attitudine allo studio — l'azione educativa si è mossa verso la costruzione di un metodo di lavoro più strutturato in generale. Mentre una parte degli allievi, un nucleo ristretto, che si distingue per costanza, partecipazione propositiva e autonomia organizzativa, ha dimostrato di possedere doti di analisi e una partecipazione propositiva, un altro consistente sottogruppo ha manifestato una tendenza a una ricezione più passiva dei contenuti, mostrando, anche e soprattutto nell'ultimo anno, una certa discontinuità nello studio individuale. Per ovviare a ciò, si è puntato su attività che favorissero la riflessione autonoma, cercando di trasformare la spontaneità dei ragazzi in capacità critica. Il percorso annuale ha permesso di registrare un'evoluzione positiva nella consapevolezza del proprio ruolo di studenti, portando la maggioranza a una gestione più matura delle scadenze e delle prove. Gli interventi di supporto hanno permesso inoltre ad alcuni di registrare progressi apprezzabili e un graduale rafforzamento delle competenze di base; tuttavia le frequenti assenze personali e le variegate attività di FSL e didattica orientativa hanno rallentato lo svolgimento del programma, con il conseguente ricorso all'individuazione di nuclei tematici, soprattutto riguardanti gli autori del 900.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli studenti conoscono, a livelli diversificati di approfondimento e padronanza:

- il quadro storico-culturale della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;
- gli autori, i movimenti letterari e le principali opere affrontate nel corso dell'anno;
- le caratteristiche linguistiche, stilistiche e tematiche dei testi analizzati;
- gli strumenti fondamentali per l'analisi del testo letterario e argomentativo;
- le principali tipologie di prova previste dall'Esame di Stato.

COMPETENZE: Gli alunni sono complessivamente in grado di:

- comprendere e analizzare testi letterari e argomentativi collocandoli nel relativo contesto storico-culturale;
- esporre contenuti in forma orale e scritta con linguaggio generalmente appropriato;
- utilizzare le conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra autori, opere e correnti letterarie;
- produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- formulare osservazioni e interpretazioni personali, seppur con livelli differenti di autonomia e approfondimento.

CAPACITÀ: La maggior parte della classe ha sviluppato:

- capacità di riflessione critica e rielaborazione personale dei contenuti;
- competenze espressive adeguate e progressivamente più consapevoli;
- autonomia nell'organizzazione dello studio e nella gestione del lavoro scolastico.

Una parte più limitata degli studenti manifesta invece:

- difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione autonoma;
- una preparazione talvolta mnemonica e frammentaria;
- minore continuità nell'impegno e nell'approfondimento personale.

.

5.2 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA INGLESE (Prof. De Martiis Carla)

CONTENUTI

THE AGE OF TRANSITION: from Augustan Age to Romanticism:

General features and themes, historical, social and literary context.

Contents: The Sublime, The "Gothic Novel"

M.Shelley: Frankenstein (main themes)

ENGLISH ROMANTICISM: general features, social, historical and literary context.

First generation of romantic poets:

William Wordsworth: life, works, features and themes;

Reading: "*I Wandered lonely as a Cloud*"

"*My Heart Leaps Up*"

Samuel Taylor Coleridge: life, works, features and themes;

Reading: "*The Rime of the Ancient Mariner*"

Second generation of romantic poets

John Keats: life, works, features and themes;

"*Ode on a Grecian Urn*"

THE VICTORIAN AGE: social, historical and literary context.

Charles Dickens: life, works, features and themes;

Readings: from "*O.Twist*": *Lunch time*

from "*Hard Times*" book 1, ch.5 "*A Town of Red Bricks*"

Stevenson: life, works, features and themes;

"*Doctor Jekyll and Mr.Hyde*"

THE ENGLISH AESTHETIC MOVEMENT: general features and themes;

Oscar Wilde: life, works, features and themes;

Readings: from "*The Picture of Dorian Grey*" The Preface.

THE AGE OF MODERNISM: social, historical and literary context.

The Novel of Modernism: general features and themes.

James Joyce: life, works, features and themes.

Reading: *Ulysses*.(main Features)

Poetry:

Thomas Stearns Eliot: Life, works, features and themes.

Reading: from "*The Waste Land*"

"*The Fire Sermon*"

G.Orwel: 1984 (main features)

TESTO IN USO

"Performer Shaping Ideas" - Zanichelli

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da soli 18 alunni accoglienti ed empatici, ed è piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo di studenti è stato autonomo nello studio, presenta buone capacità logiche e si è interessato alle attività didattiche proposte, applicandosi in modo responsabile; un secondo gruppo ha evidenziato, invece, un metodo di studio mnemonico e limiti nella rielaborazione di quanto appreso, pur apparendo abbastanza costante nell'impegno. Infine alcuni alunni hanno mostrato un impegno alterno che ha ostacolato il recupero delle lacune pregresse, insieme a una scarsa partecipazione al dialogo educativo. L'ultimo anno scolastico è stato inoltre caratterizzato, per la maggior parte della classe, da assenze ripetute, molte delle quali strategiche. Il profitto complessivo è comunque discreto, con un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto risultati buoni o ottimi e il resto della classe discreti o sufficienti.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi cognitivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono così articolati:

CONOSCENZE: tutti gli alunni conoscono, in misura diversa, i generi, le correnti letterarie e gli scrittori significativi del XIX e del XX secolo. Diversi alunni presentano conoscenze a tratti lacunose.

COMPETENZE: Alcuni alunni riescono a collegare un autore al periodo storico e si esprimono in modo semplice ma spontaneo e corretto, qualcuno è molto mnemonico.

CAPACITA': una parte della classe riesce ad esporre i contenuti rielaborandoli autonomamente, altri si esprimono attenendosi strettamente a quanto scritto sul libro di testo; infine alcuni alunni si esprimono in modo poco fluido, usano un lessico essenziale e sono mnemonici nella trattazione delle tematiche trattate.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di MATEMATICA

(Prof.ssa De Luca Roberta)

CONTENUTI

• LE FUNZIONI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ

Le funzioni e la loro classificazione. Determinazione del dominio. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Le funzioni pari e quelle dispari. Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone. La funzione inversa. La composizione di due funzioni. Le funzioni periodiche. I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche.

• I LIMITI

La topologia della retta: gli intervalli, gli intorno • Il limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito • Il limite finito e infinito di una funzione per x che tende a $\pm$ infinito • Gli asintoti orizzontali e verticali • Limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto • Verifiche di limiti mediante l'uso della definizione • I teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto (tutti senza dimostrazione)

• L'ALGEBRA DEI LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

Le operazioni con i limiti • Le forme indeterminate e la loro risoluzione • I limiti notevoli (in particolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ con dimostrazione) • Infinitesimi, infiniti e loro confronto • La definizione di funzione continua • I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, il teorema dell'esistenza degli zeri (tutti senza dimostrazione) • I punti di discontinuità di una funzione • Gli asintoti obliqui.

• LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La definizione di derivata della funzione in un punto ed il suo significato geometrico • La definizione di funzione derivabile • La continuità e la derivabilità • Le derivate fondamentali • Il calcolo delle derivate • La derivata di una funzione composta e della funzione inversa • La retta tangente al grafico di una funzione in un punto • Grafici tangenti • Applicazioni della derivata alla fisica

• LA DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

I punti di non derivabilità • I teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione), teorema di Cauchy (senza dimostrazione) • Conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazione)

• MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima • Definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi • Il teorema di Fermat (senza dimostrazione) • Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima • Flessi a tangente orizzontale • Concavità, flessi e derivata seconda • I problemi di ottimizzazione • Le applicazioni della derivata alla fisica • Lo studio di una funzione e il disegno del grafico • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa • Applicazione dello studio di funzione nella risoluzione delle equazioni parametriche

• GLI INTEGRALI

Il differenziale di una funzione • La definizione di integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • La definizione e le proprietà dell'integrale definito • Il teorema della media (con dimostrazione) • La funzione integrale • Il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) • Il calcolo dell'integrale definito • Il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi

• LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio • L'equazione del piano • Condizione di parallelismo e di perpendicolarità fra piani • L'equazione della retta • Posizioni reciproche di due rette e di una retta con un piano • Distanza di un punto da un piano e da una retta • La superficie sferica

N.B. Alcuni argomenti riguardanti gli integrali definiti e la geometria analitica nello spazio alla data del 15/05/2026 sono ancora in fase di svolgimento.

TESTO IN USO

«Matematica.blu 2.0» vol.5 terza edizione – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – ZANICHELLI

RELAZIONE FINALE

In generale, il clima della classe si è mantenuto complessivamente positivo e sereno, caratterizzato da relazioni interpersonali improntate alla collaborazione e al sostegno reciproco. Gli studenti si sono mostrati generalmente socievoli ed empatici, sebbene solo una parte di essi abbia partecipato con continuità, interesse e curiosità alle attività proposte. La significativa eterogeneità dei livelli di apprendimento ha richiesto un costante intervento didattico mirato da parte del docente, rendendo necessaria l'adozione di frequenti strategie di recupero e consolidamento, con conseguente rallentamento nello svolgimento del programma.

È opportuno evidenziare come un ristretto gruppo di alunni si sia distinto per impegno costante e responsabile, metodo di studio efficace e partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo. Un secondo gruppo ha evidenziato un impegno più discontinuo, alternando momenti di attenzione e produttività a fasi di minore partecipazione e applicazione, spesso accompagnate da un approccio allo studio prevalentemente mnemonico.

Infine, una parte della classe ha mantenuto un atteggiamento poco responsabile: tali studenti presentano lacune pregresse nell'area logico-matematica che hanno ostacolato la comprensione e l'assimilazione degli argomenti più complessi; a ciò si sono associati, in diversi casi, un interesse superficiale per le attività didattiche, uno scarso impegno nello studio domestico e, per alcuni, una frequenza irregolare.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Un numero limitato di studenti possiede una preparazione abbastanza completa e organica sugli elementi fondamentali dell'analisi matematica e sulle principali problematiche del calcolo differenziale e integrale. La maggior parte degli alunni presenta invece conoscenze più superficiali e talvolta frammentarie, limitate agli aspetti principali e non sempre adeguatamente approfondite.

Competenze

Un piccolo gruppo di alunni è in grado di affrontare e risolvere problemi anche complessi, applicando in modo corretto e consapevole diverse tecniche risolutive e utilizzando con proprietà il linguaggio simbolico e la terminologia specifica della disciplina. La maggioranza degli studenti raggiunge competenze complessivamente sufficienti nella risoluzione di esercizi di tipologia nota, pur mostrando alcune incertezze nell'accuratezza formale e nella gestione autonoma delle procedure.

Permangono, infine, alcune situazioni di fragilità, con difficoltà nell'applicazione anche guidata dei metodi di base.

Capacità

Solo pochi studenti evidenziano buone capacità di analisi, di rielaborazione e di pianificazione del percorso risolutivo, operando scelte autonome e consapevoli e riuscendo a trasferire le conoscenze in contesti nuovi. La restante parte della classe manifesta capacità non sempre consolidate: necessita di guida nell'individuazione delle strategie, nella strutturazione del ragionamento e nel collegamento tra contenuti diversi, soprattutto in situazioni non familiari.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FISICA (Prof.ssa Roberta De Luca)

CONTENUTI

IL CAMPO ELETTRICO (ripasso)

La legge di Coulomb, il campo elettrico, flusso del vettore campo elettrico

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico • Energia potenziale in un campo uniforme • Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi • La sovrapposizione dei potenziali • La relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico • La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico • Le superfici equipotenziali • Il potenziale elettrico di un conduttore • La capacità di un conduttore • I condensatori e la loro capacità • Condensatore a facce piane parallele con dielettrico • Energia immagazzinata in un condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica, batterie e forza elettromotrice • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm e la resistività dei materiali • Energia e potenza nei circuiti elettrici • Resistenze in serie e in parallelo • Potenza dissipata nei circuiti • Le leggi di Kirchhoff • Condensatori in serie e in parallelo • I circuiti RC

IL MAGNETISMO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico • Il campo magnetico terrestre (lavori di ricerca e di approfondimento sul geomagnetismo) • La forza di Lorentz • Moto di particelle cariche in un campo magnetico • Lo spettrometro di massa • Gli acceleratori di particelle • La forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente • Spire di corrente e momento torcente magnetico • L'esperienza di Oersted • Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente • La forza magnetica tra conduttori rettilinei paralleli • Il campo magnetico generato da una spira • Il campo magnetico generato da un solenoide • Le proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le esperienze di Faraday e la forza elettromotrice indotta • Il flusso del campo magnetico • La legge di Faraday - Neumann • La legge di Lenz • Calcolo della fem indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico • Effetti della forza elettromotrice indotta • Gli alternatori • Autoinduzione e induttanza • L'induttanza in un solenoide • I circuiti RL • I trasformatori • Valori efficaci di V e I

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi dell'elettromagnetismo: la legge di Gauss per il campo elettrico, la legge di Gauss per il campo magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampere • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • La velocità della luce • Lo spettro elettromagnetico

N.B. *Gli argomenti riguardanti LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE alla data del 15/05/2026 sono ancora in fase di svolgimento.*

TESTO IN USO

«IL WALKER Corso di Fisica» vol.2 e vol.3 – J. S. Walker – Pearson

RELAZIONE FINALE

All'inizio del presente anno scolastico la docente è subentrata all'insegnante che aveva seguito la classe nel biennio precedente. Superata una prima fase di adattamento alle nuove modalità didattiche e alle diverse richieste, la maggior parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento complessivamente positivo: si è mostrata interessata alle attività proposte, partecipando con attenzione alle lezioni e dimostrando curiosità e una discreta disponibilità al dialogo scientifico.

La trattazione degli argomenti è stata condotta in modo graduale, con frequenti momenti di ripresa e consolidamento, al fine di favorirne una comprensione più solida e diffusa.

Lo svolgimento del programma, quindi, ha subito alcuni rallentamenti e non è stato possibile completarlo integralmente. Da un lato, si è ritenuto necessario dedicare più tempo ad alcuni nuclei tematici particolarmente complessi, per consentirne una migliore assimilazione; dall'altro, la perdita di alcune ore di lezione, dovuta alla partecipazione della classe ad altre attività scolastiche, ha inciso ulteriormente sulla progressione didattica.

Un ristretto gruppo di studenti ha sviluppato un metodo di studio critico e autonomo, accompagnato da buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti. La maggior parte della classe presenta, invece, un approccio allo studio ancora prevalentemente mnemonico e un lavoro domestico discontinuo. Un piccolo gruppo, infine, evidenzia difficoltà più marcate, riconducibili sia a un impegno non costante sia, in alcuni casi, a un elevato numero di assenze, che hanno ostacolato la continuità dell'apprendimento.

Nel complesso, pur in presenza di criticità, il percorso didattico può considerarsi adeguato, avendo consentito alla maggior parte degli studenti di acquisire, seppur a livelli differenti, le conoscenze e le competenze fondamentali della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Un ristretto gruppo di studenti possiede una preparazione piuttosto completa e organica relativamente ai fenomeni e alle leggi dell'elettromagnetismo, avendo anche approfondito alcuni temi specifici. Tali conoscenze, coerenti con quanto previsto in fase di programmazione, risultano adeguate per l'accesso a studi universitari in ambito tecnico-scientifico. Una parte consistente della classe, invece, anche a causa di un impegno domestico discontinuo, ha raggiunto un livello di conoscenze più essenziale, talvolta frammentario e meno approfondito.

Competenze

Un numero limitato di studenti è in grado di analizzare e descrivere in modo consapevole i fenomeni fisici, affrontando e risolvendo problemi anche complessi attraverso l'uso appropriato di strategie risolutive diversificate e di un linguaggio simbolico rigoroso. La maggior parte della classe evidenzia competenze complessivamente adeguate nella risoluzione di semplici problemi, pur con alcune incertezze nell'applicazione autonoma dei procedimenti e nell'uso del linguaggio scientifico. Permangono, infine, alcune situazioni di fragilità caratterizzate da difficoltà più diffuse.

Capacità

Gran parte degli studenti dimostra capacità di applicazione delle conoscenze in contesti noti e guidati. Solo un gruppo ristretto evidenzia una più sviluppata autonomia operativa, accompagnata da buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica, riuscendo a trasferire le conoscenze acquisite a situazioni nuove.

5.5 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di INFORMATICA

(Prof. Giancristofaro Fabio)

CONTENUTI

Modulo 1 – Database

Modello concettuale

Modello logico

Modello fisico

Interrogazioni al database

Linguaggio SQL

Linguaggio PHP

Interazione tra database e sito web

Modulo 2 – Crittografia

Cenni storici

Crittografia simmetrica e asimmetrica

Algoritmi di trasposizione

Cifrari a sostituzione

TESTO IN USO

Informatica App - Gallo Piero - Minerva Italica

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso sviluppato con la classe V C ha portato a risultati complessivamente soddisfacenti, sia per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, sia in termini di maggiore consapevolezza delle proprie capacità comunicative. L'attività didattica si è concentrata soprattutto sul confronto attivo tra gli studenti in relazione alle tematiche proposte, valorizzando le loro interpretazioni e intervenendo, quando necessario, per chiarire aspetti concettuali e logici.

Analizzando più nel dettaglio la situazione della classe, si evidenzia come alcuni alunni abbiano progressivamente migliorato le proprie capacità espressive grazie a un impegno più costante e a uno studio individuale più accurato. Permane tuttavia un piccolo gruppo di studenti che presenta difficoltà

nell'esposizione dei contenuti, dovute principalmente a una rielaborazione personale poco approfondita e alle numerose assenze. Proprio quest'ultimo aspetto ha inciso negativamente sulla continuità del percorso di apprendimento, determinando ritardi nell'acquisizione delle conoscenze e una partecipazione meno efficace alle attività didattiche, rendendo necessario, in alcuni casi, un recupero in itinere dei contenuti fondamentali.

Per quanto concerne la programmazione definita nel Contratto Formativo, tutti i moduli previsti sono stati trattati. Dal punto di vista didattico, gli strumenti e i materiali utilizzati, tra cui libro di testo, dispense, attività di laboratorio e risorse online, si sono rivelati adeguati allo svolgimento del programma.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze:

- Conoscere struttura e caratteristiche dei database, con distinzione tra modello concettuale, logico e fisico.
- Conoscere i principi fondamentali del linguaggio SQL per la gestione e interrogazione dei dati.
- Conoscere le nozioni di base del linguaggio PHP per l'interazione con i database.
- Conoscere i meccanismi di integrazione tra database e applicazioni web.
- Conoscere i principali algoritmi di crittografia.

Risultati conseguiti in termini di competenze:

- Progettare database a partire da uno schema concettuale fino alla realizzazione fisica.
- Saper scrivere e utilizzare query SQL per interrogare e gestire i dati
- Saper analizzare e interpretare sistemi di cifratura di base.

Risultati conseguiti in termini di capacità:

- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive
- Organizzare e strutturare le informazioni in modo coerente all'interno di un database
- Risolvere problemi legati alla gestione e interrogazione dei dati.
- Comprendere il funzionamento della sicurezza informatica

5.6 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - (Prof.ssa Rapposelli Sonia)

CONTENUTI

Modulo 1: MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Test dell'efficienza fisica (corsa continua, con variazione di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico e anerobico (test di resistenza: mini Cooper 7 minuti, interval training, esercitazione a navetta circuito). Corsa di velocità: test dei 30 metri per allenare la velocità, esercitazioni sulla frequenza. Circuit training, andature preatletiche, esercizi a carico naturale per sviluppo della forza resistente e della forza rapida (test sulla forza resistente dei muscoli addominali, test del lancio della palla-medica e test del salto in lungo quintuplo) Esercizi di mobilità articolare e di stretching.

Modulo 2: MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentaria, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo e esercizi in situazioni spazio-temporali variate.

Modulo 3: SPORT INDIVIDUALI

Principali discipline dell'atletica leggera (salti, lanci e corse) attraverso l'applicazione di esercizi propedeutici e specifici.

Modulo 4: SPORT DI SQUADRA

Pallavolo, calcio a5, (giochi pre-sportivi e forme semplici di gioco); badminton, tennis tavolo

Modulo 5: LA SALUTE DINAMICA

Norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni per lo svolgimento delle varie attività pratiche; Elementari regole di igiene personale; Gli effetti del movimento sul corpo umano e sui vari apparati: scheletrico, muscolare, articolare respiratorio e cardiocircolatorio Consapevolezza corporea e benessere psicofisico Rischi della sedentarietà e benefici dell'attività fisica. Le olimpiadi.

TESTI IN USO

“Sullo sport, conoscenza padronanza rispetto del corpo” D’ANNA-DEL NISTA

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dal docente per l'intero quinquennio, permettendo un'osservazione costante

del percorso di crescita degli studenti. Nel corso degli anni si è distinto un gruppo coeso, caratterizzato da atteggiamenti empatici, collaborativi e rispettosi, che hanno favorito un clima di lavoro sereno e inclusivo.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La partecipazione alle attività è stata generalmente costante e attiva, con un livello di impegno complessivamente buono. Gli studenti hanno dimostrato disponibilità al lavoro e una progressiva acquisizione di autonomia.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La classe ha raggiunto risultati complessivamente buoni: la maggior parte degli alunni ha consolidato le proprie competenze motorie, mentre alcuni si sono distinti per livelli più elevati; altri, pur con maggiori difficoltà iniziali, hanno comunque evidenziato significativi progressi.

COMPETENZE

Nel corso del percorso sono state sviluppate competenze motorie, sociali e relazionali, in particolare collaborazione, rispetto delle regole e fair play. Gli studenti hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il bilancio finale è positivo: la classe ha mostrato maturità, senso di responsabilità e buone capacità di relazione, raggiungendo gli obiettivi prefissati sia sul piano disciplinare sia educativo.

5.7 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di DISEGNO E STORIA

DELL'ARTE

(Prof.ssa Francesca Lo Canto)

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

- ✓ Jacques-Louis David: classicismo e impegno civile
analisi delle opere: *'Marat assassinato'* 1793, *'Bonaparte valica il Gran San Bernardo'* 1800, *'Il giuramento degli Orazi'* 1784-85.
- ✓ Antonio Canova: dagli esordi alle opere mitologiche
analisi delle opere: *'Teseo sul Minotauro'* 1781-83, *'Amore e Psiche'* 1787-93, *'Le tre Grazie'* 1812-16, *'Paolina Borghese'* 1804-1808, *'Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria'* 1798-1805, *'Ebe'* 1816-17.
- ✓ Francisco Goya: inquietudini preromantiche
analisi delle opere: *'La famiglia di Carlo IV'* 1800, *'Il sonno della ragione genera mostri'* 1797, *'Le fucilazioni del 3 maggio 1808'* 1814; *'Maja desnuda'* e *"Maja vestida"* 1800 circa.

L'architettura neoclassica

- ✓ Accenni.

Il Romanticismo

- ✓ Romanticismo inglese: pittoresco, sublime
 - John Constable *'Studio di cirri e nuvole'* 18220, *'La cattedrale di Salisbury'* 1823.
 - Joseph Mallord William Turner *'Ombra e tenebre. La sera del Diluvio'* 1843.
- ✓ Romanticismo tedesco: la filosofia della natura
 - Caspar David, *'Viandante sul mare di nebbia'* 1818'.
- ✓ Romanticismo francese: tra realtà storica e ricerche formali
 - Théodore Géricault *'Alienata con monomania dell'invidia'* 1822-23, *'La zattera della Medusa'* 1818-19; *'Corazziere ferito..'* 1814
 - Eugène Delacroix *'La Libertà che guida il popolo'* 1830.
- ✓ Romanticismo italiano: la matrice storica
 - Francesco Hayez *'Atleta trionfante'* 1813, *'Il bacio'* 1859.

Il Realismo

- ✓ Gustave Courbet: realismo e denuncia sociale
 - 'Gli spaccapietre'* 1849,
 - 'Sepoltura a Ornans'* 1849, *'L'atelier del pittore'* 1854-55.
- ✓ La riscoperta del vero in Italia: i macchiaioli
Giovanni Fattori *'In vedetta'* 1871, *'Campo italiano alla battaglia di Magenta'* 1862.

La nuova architettura del ferro in Europa

- Le esposizioni universali
- *Il Palazzo di Cristallo*
- *La Torre Eiffel*
- *La Galleria Vittorio Emanuele II*

Impressionismo

- ✓ Le origini dell'Impressionismo; l'arte da Salon e il Salon des refusés;
- ✓ Edouard Manet: la provocatoria libertà compositiva
'Olympia' 1863, 'Il bar alle Folies Bergère' 1881, 'Colazione sull'erba' 1863.
- ✓ Claude Monet: gli effetti della luce sui paesaggi
'Impressione: levar del sole' 1872, 'La stazione di Saint-Lazare' 1873, la serie della 'Cattedrale di Rouen' 1894.
- ✓ Auguste Renoir: la gioia di vivere
'Moulin de la Galette' 1876, 'Colazione dei canottieri' 1881, 'La Grenouillère' 1885/87, 'Le bagnanti' 1918/19.
- ✓ Edgar Degas: il ritorno al disegno
'Classe di danza' 1874, 'L'assenzio' 1875/76.

Postimpressionismo e simbolismo

- ✓ Linguaggi: le teorie dei colori
- ✓ L'esotico e il primitivo tra Ottocento e Novecento
- ✓ Paul Cezanne: la solidità costruttiva della forma
'Giocatori di carte' 1890-92, 'Monte Sainte-Victoire' 1905, 'I bagnanti' 1890 ca.
- ✓ Georges Seurat: l'impressionismo scientifico o Divisionismo
'Bagno ad Asnières' 1883-84, 'Domenica alla Grande-Jatte' 1884-86, 'Il circo' 1890-91.
- ✓ Vincent Van Gogh: le radici dell'espressionismo
'I mangiatori di patate' 1885, 'La camera da letto' 1889, 'Autoritratto' 1887, 'Girasoli' 1888, 'Notte stellata' 1889, 'Campo di grano con volo di corvi' 1890.
- ✓ Paul Gauguin: sintetismo e simbolismo
'La visione dopo il sermone' 1888, 'Il Cristo giallo' Maria' 1889, 'Aha oe feli' 1892, 'Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?' 1897/98.

Il Divisionismo italiano

- ✓ Giovanni Segantini: 'Mezzogiorno sulle Alpi' 1891
- ✓ Giuseppe Pellizza da Volpedo: 'Il Quarto Stato' 1898-1901

Secessioni e modernità

- ✓ Art Nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)
- ✓ Le arti applicate
- ✓ Secession
- ✓ Gustav Klimt: oro, linea, colore
'Giuditta I' 1901, 'Il bacio' 1907-08.

Avanguardie storiche:

Espressionismo: la rappresentazione dello spirito

I precursori

- ✓ James Ensor: 'L'entrata di Cristo a Bruxelles' 1888.
- ✓ Edvard Munch: il grido della disperazione
'La fanciulla malata' 1885, 'L'urlo' 1893, 'Sera nel corso Karl Johann' 1892.

Fauves: la rivoluzione del colore

- Henry Matisse: il colore sbattuto in faccia
'La danza'1909, 'La stanza rossa'1908.
- ✓ Die Brücke (il ponte): il programma di rinnovamento
- Ernst Ludwig Kirchner: espressionismo in Germania
'Due donne per strada' 1913.

DISEGNO:

Proiezioni prospettiche:

- Ombre in proiezioni ortogonali, in assonometria e in prospettiva.

N.B. *Gli ultimi argomenti alla data del 13/05/25, sono ancora in corso di svolgimento.*

TESTO IN USO

“Itinerario nell’arte 3”, dall’età dei Lumi ai giorni nostri, versione verde. - Ed. Zanichelli.

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 14 maschi e 4 femmine.

Nel corso dell’anno, ha mostrato nel complesso un andamento eterogeneo per quanto riguarda l’impegno, la partecipazione e il rendimento.

Un gruppo di alunni si è distinto per interesse costante, partecipazione attiva alle lezioni e senso di responsabilità nello svolgimento delle attività proposte. Questi studenti hanno dimostrato autonomia nello studio, capacità di rielaborazione dei contenuti e puntualità nella consegna dei compiti, raggiungendo anche ottimi risultati.

Un altro gruppo, invece, ha evidenziato alcune difficoltà legate soprattutto alla concentrazione e all’organizzazione del lavoro individuale. In particolare, si sono riscontrati episodi di distrazione e una certa superficialità e discontinuità nell’impegno domestico. Tali criticità hanno inciso sul processo di apprendimento rendendo più complesso il consolidamento delle competenze.

Le maggiori difficoltà si sono manifestate nella disciplina di disegno tecnico, dove alcuni alunni hanno faticato sia nella comprensione dei contenuti sia nella realizzazione corretta degli elaborati. Non sempre i compiti assegnati sono stati portati a termine con regolarità e precisione, evidenziando la necessità di un maggiore esercizio in classe e ridimensionando la programmazione di inizio anno.

Il programma non è stato svolto secondo quanto preventivato in sede di programmazione, ma gli obiettivi specificati sono stati raggiunti ed i contenuti sono stati tutti trattati in modo esauriente.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto dell’impegno nello studio, dell’attenzione in classe, della partecipazione all’attività didattica nonché della consegna dei lavori nei tempi prestabiliti.

Oltre alle prove grafiche, si è ricorso a verifiche immediate effettuate attraverso la discussione guidata, utili per verificare non solo l'acquisizione dei contenuti studiati a casa, ma anche l'attenzione in classe e la capacità autovalutativa di ogni studente; prove orali, maggiormente finalizzate al raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento; prove scritte strutturate e questionari a risposta aperta, onde garantire una più equa ed omogenea rilevazione del profitto.

Risultati conseguiti in termini di **di conoscenze**:

La maggioranza degli alunni

- Conosce la vita e le principali opere degli artisti più significativi dei periodi studiati.
- Comprende le relazioni che esistono tra opera e contesto (realtà storica, sociale e culturale in cui si manifesta un determinato prodotto artistico).
- Conosce le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) e strutturali (configurazione, composizione, peso visivo, ecc.) di un manufatto artistico.
- Comprende ed utilizza in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni

- Riconoscono ed analizzano le caratteristiche tecniche e strutturali di un manufatto artistico.
- Individuano l'apporto personale e la cultura dell'artista ed il rapporto con il contesto socio-culturale in cui sono maturati.
- Individuano la destinazione e la funzione dell'opera d'arte, in relazione al pubblico e all'eventuale committenza.
- Comprendono le relazioni tra l'opera artistica ed altri ambiti della cultura.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

Alcuni alunni sono in grado di

- Comprendere le relazioni tra l'opera artistica ed altri ambiti della cultura.
- Applicare opportunamente ed originalmente quanto appreso a nuove interpretazioni critiche.
- Lavorare in maniera coordinata, uso corretto e pertinente degli strumenti di lavoro.
- Di correlare i dati architettonici formali e strutturali con le figure geometriche.

5.8 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE NATURALI

(Prof.ssa Pollutri Carla)

CONTENUTI

1-CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi: le proprietà dell'atomo di carbonio, l'isomeria;

I principali composti organici: idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini).

La nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche e reattività degli idrocarburi.

Dai gruppi funzionali :

definizione e caratteristiche fisiche e chimiche di: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici.

2- BIOLOGIA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE

Il DNA: la scoperta della molecola, la struttura a doppia elica secondo il modello di Watson e Crick, la duplicazione semiconservativa del DNA, le mutazioni del DNA.

L'espressione dei geni: dal DNA alle proteine, le fasi della sintesi proteica trascrizione e traduzione; lo splicing dell'mRNA; il codice genetico.

Le biotecnologie: definizione, origine, la reazione a catena della polimerasi o PCR, i vettori di espressione, la produzione biotecnologica di farmaci, le applicazioni in agricoltura, la produzione di biocombustibili.

3- DINAMICA DELL'ATMOSFERA

La pressione atmosferica, i venti e la circolazione atmosferica generale.

Umidità atmosferica e precipitazioni.

Le perturbazioni atmosferiche

interazioni con la litosfera e con le attività antropiche: rischio idrogeologico.

Dalla meteorologia alla climatologia

modificazioni e inquinamento dell'atmosfera.

4- L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA GLOBALE

Le sfere della terra e le discontinuità

Crosta continentale e oceanica

La teoria di Wegener della deriva dei continenti.

L'espansione dei fondali oceanici, i margini delle placche.

La teoria della tettonica delle placche e il modello globale.

Gli argomenti :Le molecole biologiche: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine

Sono in corso di svolgimento alla data del 15 di maggio 2026

TESTO IN USO

Valitutti, “CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”, Zanichelli

Palmieri-Parotto “Il globo terrestre e la sua evoluzione”-Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Nel corrente a.s. 2025/26 la classe V C costituita da 18 studenti e studentesse provenienti da Francavilla al mare e da alcuni paesi circostanti, ha affrontato lo studio dei contenuti di biologia, chimica e scienze della Terra previsti al quinto anno del liceo scientifico indirizzo scienze applicate. La classe ha partecipato alle attività didattiche evidenziando un comportamento nel complesso corretto, partecipativo. L'interesse e l'impegno risultano essere, pur con le dovute differenze, globalmente soddisfacenti: le studentesse e studenti hanno manifestato buona propensione allo studio della disciplina e adeguata rielaborazione dei suoi contenuti; la frequenza non è stata sempre costante alle lezioni in quanto molto impegnati in attività offerte dalla scuola. La classe è attiva da un punto di vista laboratoriale ,ma meno concentrata sullo studio teorico. Alcuni studenti hanno evidenziato una partecipazione non sempre continua al dialogo educativo e discontinuità nell'espletare gli impegni scolastici. Riguardo alle **CONOSCENZE**, studenti e studentesse hanno, nel complesso, acquisito i contenuti e i valori essenziali della disciplina: alcuni attraverso un impegno costante e uno studio approfondito hanno conseguito un buon livello di preparazione e un'ampia conoscenza dei contenuti. La gran parte della classe ha raggiunto il livello discreto, qualcuno si attesta sulla sufficienza.

Riguardo al raggiungimento delle **COMPETENZE**, un gruppo di studenti e studentesse sono capaci di utilizzare le ampie conoscenze acquisite anche in contesti diversi e sono in grado di interpretare i fenomeni studiati esprimendosi con un linguaggio specifico appropriato; il resto della classe ha raggiunto un livello accettabile di applicazione delle conoscenze.

5.9 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di STORIA

(prof.ssa Valentina Palmitesta)

CONTENUTI

I PRIMI ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

- La situazione sociale ed economica nel 1861
- La Destra storica al potere

SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO

- La Belle époque
- La nascita della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale;
- La partecipazione politica delle masse
- La lotta di classe: il socialismo
- La chiesa le sfide della secolarizzazione e del progresso
- Gli equilibri politici in Europa durante la Belle époque;
- La Germania di Bismarck: il sistema di alleanze e la politica interna
- Gli anarchici russi, i pogrom

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

- La Sinistra di Depretis al potere
- La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO

- L'imperialismo delle potenze europee;
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L'ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

- La crisi di fine secolo, l'uccisione di Umberto I e l'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Politica coloniale e crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

- Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze;
- Lo scoppio del conflitto;
- Guerra di logoramento e mobilitazione totale;
- La vita di trincea
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)
- Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'Ottobre
- Il regime bolscevico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica
- L'ascesa di Stalin e il totalitarismo
- La politica estera sovietica

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista;
- L'avvento del fascismo: la nascita dei fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro
- Dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma
- La costruzione dello Stato fascista
- I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
- La politica economica e sociale
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La politica estera
- L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù;
- Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La crisi del dopoguerra e la nascita della repubblica di Weimar
- L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera
- Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi

GLI ANNI VENTI E LA GRANDE CRISI DEL '29

- Un dopoguerra travagliato
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra
- Il crollo di Wall Street (1929);
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.

GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- I Fronti popolari in Francia e in Spagna;
- La guerra civile spagnola (1936-1939)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

- Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia
- Le fasi della guerra
- La Shoah
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943)

- Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza
- La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

- La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente
- La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

TESTO IN USO

Barbero- Frugoni- Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, voll. II e III

N.B. Gli argomenti relativi agli anni Trenta e alla seconda guerra mondiale alla data del 15/05/25, sono ancora in corso di svolgimento.

DVD:

Lezioni di Storia: 1900 INIZIA IL SECOLO di E. GENTILE. La Repubblica-L'Espresso

FILM: IL GIOVANE MARX regia di Raoul Peck (2017) Feltrinelli

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 18 alunni e si distingue per una spiccata propensione al dialogo educativo. Il gruppo partecipa con entusiasmo e curiosità alle discussioni collettive, mostrando interesse per le tematiche storiche e sociali. Tuttavia, a questa partecipazione verbale non sempre corrisponde un lavoro individuale rigoroso: emerge, infatti, una diffusa difficoltà nell'approccio analitico ai testi e una mancanza di padronanza di un metodo di studio strutturato ed efficace.

Assenze frequenti e strategiche in occasione delle verifiche, unitamente alle tante attività relative alla didattica orientativa e alla FSL realizzate in ore curricolari, hanno fortemente rallentato l'andamento didattico e penalizzato lo studio del Novecento.

Pertanto, riguardo i contenuti, si è determinata la necessità di attuare operazioni di sintesi e di riduzione ai nuclei tematici essenziali. Nel periodo iniziale dell'anno è stato necessario recuperare lo studio del modulo sui problemi dell'Italia post-unitaria e sull'imperialismo di fine Ottocento non sviluppati nel precedente anno scolastico e propedeutici allo studio del programma previsto per l'ultimo anno del liceo.

Conoscenze: Tutti gli alunni hanno conseguito un sufficiente livello di conoscenze dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia di fine Ottocento e della prima metà del Novecento.

Alcuni hanno saputo canalizzare la partecipazione attiva in uno studio costante, raggiungendo una conoscenza solida e critica degli eventi. Altri, pur interessati all'attualità, non hanno concretizzato la loro curiosità nelle forme di uno studio strutturato.

In altri le lacune pregresse e la scarsa dimestichezza con i testi manualistici hanno reso l'acquisizione dei contenuti frammentaria e faticosa.

Competenze: La maggioranza degli studenti sa ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità nello sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali, culturali e antropologiche in dimensione diacronica e sincronica. Alcuni, però,

mostrano meno sicurezza e necessitano della guida dell'insegnante nella individuazione dei raccordi intra-disciplinari e pluridisciplinari.

Capacità: Nel complesso gli studenti hanno sviluppato una sufficiente capacità di esposizione e argomentazione; solo pochi evidenziano una buona padronanza terminologica. La propensione al confronto ha favorito lo sviluppo di un pensiero critico embrionale, che però, in alcuni, necessita di essere supportato da una maggiore precisione terminologica e metodologica. La classe mostra buone capacità intuitive durante il dialogo in aula, ma fatica nel passaggio dalla comprensione generale all'analisi di dettaglio richiesta dallo studio individuale.

5.10 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FILOSOFIA

(prof.ssa Palmitesta Valentina)

CONTENUTI

KANT

- Critica della Ragion Pratica
- Critica del Giudizio

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
 1. La risoluzione del finito nell'infinito;
 2. L'identità di reale e razionale;
 3. La funzione giustificatrice della filosofia;
- La dialettica della ragione
- La Fenomenologia dello Spirito:
 1. Coscienza
 2. Autocoscienza
- La filosofia dello Spirito:
 1. Lo Spirito soggettivo
 2. Lo Spirito oggettivo: la filosofia della storia
 3. Lo spirito assoluto

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

- Ludwig Feuerbach:
 1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 2. La critica ad Hegel
 3. la riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa
 4. Umanismo e filantropismo
- Il pensiero di Karl Marx:
 1. La critica ad Hegel
 2. La critica a Feuerbach
 3. La critica all'economia borghese
 4. La concezione materialistica della storia
 5. La scienza economica: il "Capitale"
 6. Rivoluzione e dittatura del proletariato
 7. Il comunismo

LA SFIDA AL SISTEMA HEGELIANO:

- Arthur Schopenhauer:
 1. Le radici culturali del sistema
 2. Il mondo come volontà e rappresentazione
 3. La critica delle varie forme di ottimismo

4. Le vie della liberazione umana

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: FRIEDRICH NIETZSCHE

- Le opere e la loro ‘nazificazione’ e ‘denazificazione’
- Le fasi del filosofare di Nietzsche
- La nascita della tragedia: l’arte fra Dioniso e Apollo
- La distruzione della metafisica
- La genealogia della morale
- L’Oltreuomo e l’eterno ritorno
- Il problema del nichilismo

SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- La scoperta dell’inconscio;
- La struttura della psiche: le due topiche;
- I sogni: porta per l’inconscio;
- Gli atti mancati;

HANNAH ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

H.MARCUSE

- L’uomo a una dimensione

TESTO IN USO

ABBAGNANO FORNERO, La ricerca filosofica, Paravia (voll. 2B, 3A, 3B)

N.B. Gli argomenti relativi alla filosofia di Freud, H.Arendt e Marcuse alla data del 15/05/25, sono ancora in corso di svolgimento.

RELAZIONE FINALE

La classe (18 alunni) manifesta una spiccata propensione al dialogo filosofico e alla discussione problematica. L’entusiasmo e la curiosità intellettuale permettono un coinvolgimento vivace durante le lezioni, ma a questa partecipazione verbale non corrisponde un rigore analitico adeguato nello studio individuale.

L’andamento didattico è stato fortemente condizionato da assenze frequenti e strategiche in concomitanza delle verifiche, oltre che dal carico delle attività di PCTO e orientamento svolte in orario curricolare. Tali fattori hanno rallentato la trattazione del pensiero del Novecento, rendendo necessarie operazioni di sintesi e riduzione ai nuclei tematici essenziali. Nella prima parte dell’anno si è inoltre reso necessario il recupero del pensiero di fine Ottocento (fondamentale per la comprensione delle radici della contemporaneità), non pienamente consolidato l’anno precedente.

Conoscenze: Tutti gli alunni hanno conseguito un sufficiente livello di conoscenze dei principali sistemi di pensiero e degli autori che hanno caratterizzato la filosofia tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Alcuni hanno saputo canalizzare la partecipazione attiva in uno studio costante, raggiungendo una conoscenza solida e critica delle dottrine. Altri, pur interessati alle ricadute esistenziali e attuali della materia, non hanno concretizzato la loro curiosità nelle forme di uno studio strutturato. In altri ancora, le lacune pregresse e la scarsa dimestichezza con il lessico specifico della disciplina hanno reso l'acquisizione dei contenuti frammentaria e faticosa.

Competenze: La maggioranza degli studenti sa ricostruire i processi di trasformazione del pensiero individuando elementi di persistenza e discontinuità nello sviluppo delle idee politiche e dei modelli conoscitivi, individuandone i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con le variabili scientifiche, sociali, culturali e antropologiche in dimensione diacronica e sincronica. Alcuni, però, mostrano meno sicurezza e necessitano della guida dell'insegnante nella individuazione dei raccordi intra-disciplinari e pluridisciplinari, faticando a tessere legami organici tra i diversi saperi.

Capacità: Nel complesso gli studenti hanno sviluppato una sufficiente capacità di esposizione e argomentazione dei problemi filosofici; solo pochi evidenziano una discreta padronanza terminologica e l'uso corretto del lessico specifico. La propensione al confronto ha favorito lo sviluppo di un pensiero critico embrionale, che però necessita di essere supportato da una maggiore precisione metodologica nella lettura delle fonti. La classe mostra buone capacità intuitive durante il dialogo in aula, ma fatica nel passaggio dalla comprensione generale all'analisi di dettaglio richiesta dallo studio individuale e dall'esegesi del testo.

5.11 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

(prof. Paolo D'Onofrio)

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	<p><i>Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i></p>	<p>Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della “Norma fondamentale”. Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all’elezione dell’Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell’Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all’Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (art.3 Cost.), e ai doveri tributari di cui all’art.53 Cost.</p>
	<p><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano?</i> La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</p>	<p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quanto non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l’acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un’immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una</p>

		<p>“foresta” spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l'utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.</p>
2	<p><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte?</i></p> <p><i>Perché la Costituzione prevede che almeno un'imposta sia progressiva? Come funziona un'imposta progressiva?</i></p>	<p>Saper distinguere l'eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma dell'art.3 della Costituzione rispetto ad un'eguaglianza detta “sostanziale”, cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare il primo comma dell'art.3 al primo comma dell'art.53 Cost per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l'adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di “<i>Stato sociale</i>” implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all'art.53 comma 2 Cost., spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.</p>
3	<p><i>Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?</i></p>	<p>Sulla base di una sintesi non mnemonica degli artt.92 e seguenti della Costituzione, descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come “coalizione”, “maggioranza”, “opposizione”, “crisi di governo”. Saper spiegare il ruolo dell'opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra</p>

		differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.
4	<p><i>Cosa sono i partiti?</i></p> <p><i>Quale funzione storica hanno avuto?</i></p>	<p>Definire l'associazione rappresentata dai partiti politici di cui all'art.49 Cost., sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull'influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. "prima repubblica". Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).</p>
5	<p><i>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione?</i></p> <p><i>Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione?</i></p>	<p>Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli articoli 9, 33 e 34 della Costituzione con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i>: quale è l'idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all'effettiva situazione dell'istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c'è tra l'idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?</p>

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante una consegna di stimolo all'interpretazione non

mnemonica ma riflessiva e critica degli art.9 (il primo e il secondo comma), 33 e 34 della Costituzione, una riflessione aperta a nessi interdisciplinari.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

METODI E STRUMENTI

Coerentemente con l'impostazione prevista dal PTOF e dalla L.92/19 in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva e centrata su lezioni frontali volte alla "somministrazione" di articoli e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato, con una sola ora alla settimana (nel migliore dei casi!) una modalità di lezione universitaria. Tutto ciò sarebbe meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi. Inoltre, si è evitato di associare rigidamente i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: *si sono svolte le elezioni per il Parlamento: cosa accade ora?*) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, spiegazione partecipata, *brain storming* ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie e inseriti opportunamente nella rete *classroom* dell'Istituto. Il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti; spesso le spiegazioni sono state a volte affiancate da presentazioni in *power point*, per legare i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva, cinestesica) al ragionamento critico.

RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dal precedente anno scolastico. La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. Si rileva positivamente una partecipazione interessata, in cui alle spiegazioni si uniscono interventi sui contenuti tali da trasformare la lezione frontale in lezione dialogata, anche se a volte in modo dispersivo. Nel complesso, quasi tutti si sono mostrati interessati ad una disciplina per certi versi nuova, e rappresentativa di un ulteriore carico di lavoro, se si tiene conto del fatto che in anni precedenti costituiva un insegnamento trasversale con diversa e più comoda modalità di verifica. Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curriculari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, assemblee, uscite ecc.).

Sulla valutazione complessiva influiscono anche alcuni limiti lessicali e lacune concernenti la preparazione culturale di base, ragion per cui il docente ha dovuto innestare contenuti spesso elementari (distinguere per esempio il Parlamento dai partiti), riducendo complessità e analiticità. Di

conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono quelli sopra evidenziati illustrando i contenuti, confermati attraverso le verifiche scritte e lo svolgimento di consegne; **naturalmente, in base a quanto premesso, con esiti differenziati all'interno del gruppo-classe.**

TESTO IN USO

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

5.12 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di RELIGIONE CATTOLICA

(prof. Marco Iezzi)

CONTENUTI

IL SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

La proprietà privata nella storia

La destinazione universale dei beni nel messaggio biblico

Proprietà privata e destinazione universale dei beni: una proposta morale

Il rispetto dei beni altrui

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Che cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa

Attività economica e giustizia sociale

Il lavoro

I responsabili delle imprese

Il giusto salario

Giustizia e solidarietà tra le Nazioni

LA POLITICA ECONOMICA OGGI

Politica ed economia

Le multinazionali

Il problema della fame nel mondo

Lo sfruttamento del pianeta e delle sue risorse

Una economia ecosostenibile: che cos'è

L'OTTAVO COMANDAMENTO: NON DARE FALSA TESTIMONIANZA

La Verità: vivere la Verità

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

La rete

La televisione

La carta stampata

La pubblicità

RELAZIONE FINALE

L'attività scolastica, anche se con un numero di ore ridotto dovuto alle molte attività che hanno coinvolto i ragazzi, si è svolta regolarmente. La classe ha risposto in maniera abbastanza positiva alle diverse problematiche proposte e alle diverse metodologie adottate nel corso dell'intero anno. Le personalità e gli interessi diversi dei singoli studenti ormai grandi, hanno certamente arricchito il dialogo educativo. Naturalmente il discorso educativo, quest'anno, non può esaurirsi con un semplice riferimento ai contenuti e alle metodologie, infatti, non può essere trascurata una riflessione sul momento storico che stiamo purtroppo vivendo legato alla crisi internazionale e ai venti di guerra che stanno scuotendo le nostre coscienze. La maggior parte della scolaresca ha mostrato disponibilità e apertura in diverse circostanze e nei diversi contesti, ha affrontato temi e argomenti legati sia alla

specificità della disciplina sia a quelli più strettamente personali. Il lavoro dell'insegnante si è concentrato soprattutto, più che sui contenuti, sulle metodologie di ricerca, sul confronto, sull'onestà intellettuale e sull'autonomia nella ricerca evidenziando ragazzi in crescita avviati, nello studio e nella vita, ad essere futuri cittadini responsabili.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito delle buone conoscenze in quasi tutti i contenuti affrontati.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni sono in grado di affrontare un discorso con discreta obiettività e motivando le proprie posizioni.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

La maggioranza degli alunni sa comprendere un testo andando al di là di quanto scritto esplicitamente con riflessioni e approfondimenti personali.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
D'Alleva Ornella	
De Luca Roberta	
De Martiis Carla	
Iezzi Marco	
Giancristofaro Fabio	
Palmitesta Valentina	
Pollutri Carla	
Lo Canto Francesca	
Rapposelli Sonia	
D'Onofrio Paolo	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Mancini